

Determina n. 1 del 29.02.2024

Oggetto: SS 38 "dello Stelvio" - Intervento sulla S.S. 38 "dello Stelvio" - Accessibilità Valtellina - Lotto 4: nodo di Tirano. Tratta "A" (svincolo di Bianzone – svincolo La Ganda) e Tratta "B" (svincolo La Ganda – Campone in Tirano) e relativo servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera

Il Commissario Straordinario

Ing. Nicola Prisco

Determina n. 1 del 29.02.2024

Oggetto: SS 38 "dello Stelvio" - Intervento sulla S.S. 38 "dello Stelvio" - Accessibilità Valtellina - Lotto 4: nodo di Tirano. Tratta "A" (svincolo di Bianzone – svincolo La Ganda) e Tratta "B" (svincolo La Ganda – Campone in Tirano) e relativo servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO

- il decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, recante *"disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- l'articolo 4 del predetto decreto legge, che prevede misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, in particolare, il comma 1 del medesimo articolo avente ad oggetto l'individuazione degli interventi per la cui realizzazione o completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari Straordinari disposta con i medesimi decreti;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 07 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.26 del 1 febbraio 2021, recante *"Identificazione delle opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina"*

2026”, ed in particolare l'allegato 1 del predetto Decreto che ha inserito l'intervento denominato “S.S. 38 – Variante di Tirano”, nell'ambito delle *“opere permanenti necessarie su infrastrutture esistenti”*;

- l'art. 33, comma 5, del decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023, il quale *“al fine di garantire la realizzazione della SS n. 38, Variante di Tirano, lotto n. 4 Nodo di Tirano, compreso tra lo svincolo di Brianzone e Capone in Tirano”* ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario cui è stato assegnato il compito di provvedere *“alla rimodulazione del cronoprogramma dei lavori ed assume [re] tutte le iniziative necessarie per assicurare la loro esecuzione e messa in esercizio antecedentemente all'avvio dei Giochi Olimpici e paraolimpici di Milano-Cortina 2026”*, con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2023 (*ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22 agosto 2023, n. 2347*) con cui, per le finalità di cui al periodo precedente, lo scrivente Ing. Nicola Prisco, (dirigente e Responsabile della Struttura Territoriale Lombardia di Anas S.p.A.) - è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della SS. 38, Variante di Tirano;
- la nota della Direzione Generale di Anas S.p.A., del 19 ottobre 2023, prot. CDG-819016, con cui è stato notificato allo scrivente il predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2023 di nomina a Commissario Straordinario.

PREMESSO CHE

- la realizzazione della nuova opera denominata “Intervento sulla S.S. 38 “dello Stelvio” - Accessibilità Valtellina - Lotto 4: nodo di Tirano. Tratta “A” (svincolo di Bianzone – svincolo La Ganda) e Tratta “B” (svincolo La Ganda – Campone in Tirano) e relativo servizio di monitoraggio ambientale in corso d’opera” ha lo scopo principale di *“by-passare”* il centro abitato di Tirano, consentendo di migliorare i livelli di servizio e di sicurezza della circolazione, riducendo i tempi di percorrenza e separando i traffici di media percorrenza da quelli urbani nell’area di Tirano e che il tracciato in argomento, avente una lunghezza complessiva di circa 6,6 km (a partire dall’intersezione tra l’esistente SS 38 con la rotatoria di Villa di Tirano), supera il fiume Adda e lo costeggia fino alla rotatoria terminale di Campone, interessando il territorio dei comuni di Bianzone, Villa di Tirano e Tirano, in provincia di Sondrio;
- la sezione stradale da realizzare corrisponde alla categoria «C1» prevista dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 05 novembre 2001, concernente le *«Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade»*, ed è composta da un’unica carreggiata a due corsie da 3,75 metri ciascuna e banchine laterali da 1,5 metri, per una larghezza complessiva di m. 10,50;
- Il progetto include anche le viabilità di «ricucitura», cioè segmenti stradali di lunghezza limitata, studiati per ripristinare i collegamenti interrotti dalla nuova strada e per permettere un più agevole ingresso alle proprietà private che, altrimenti, rimarrebbero intercluse. Le opere d’arte principali previste sono le seguenti:
 - galleria artificiale “il Dosso 1” lungo l’asse principale, L = 645 m;
 - galleria naturale “il Dosso” lungo l’asse principale, L = 980 m;

- ponte Adda 1, costituito da 3 campate sul fiume Adda lungo l'asse principale, in località Stazzona, L = 180 m;
- ponte Adda 2, costituito da 2 campate sul fiume Adda lungo l'asse secondario, in località Tirano, L = 112 m;
- n. 4 intersezioni a raso mediante la realizzazione delle rotatorie di Villa di Tirano, Stazzona, Tirano e Campone, tutte di raggio 40 m;
- n. 4 sottopassi al tracciato principale (tra i quali n. 1 alla linea FF.SS. e n.1 alla S.S. 38 in corrispondenza dello svincolo di Villa di Tirano);
- n. 3 sottovia al tracciato principale per ricucire la viabilità locale.
- con dispositivo del 22 dicembre 2020, prot. CDG-0690054, Anas S.p.A. ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 187.301.420,62, di cui € 136.209.777,55 per lavori più servizi (comprensivi di € 7.601.404,59 per oneri della sicurezza ed € 407.407,11 per protocollo di legalità non soggetti a ribasso ed € 1.470.610,19 per monitoraggio ambientale *post operam*), € 18.864.891,29 per oneri di investimento ed € 32.226.752,00 per somme a disposizione;
- con provvedimento del 24 dicembre 2020, prot. CDG-0694852-Int, Anas S.p.A. ha disposto l'avvio della procedura di gara (classificata MI 184-20), mediante Procedura Aperta con termini ridotti, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 2, del Decreto Legge n. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell' 11

- settembre 2020, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 del Codice;
- in esito alla richiamata procedura aperta, Anas S.p.A., con la Determina del 26 ottobre 2021, prot. CDG 0674786, ha disposto l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'Impresa INC S.p.A., con sede legale in Torino (TO), 10146 – Via Inverio n. 24/A, Codice fiscale: 02174820049 - Partita IVA: 07358260011, (la quale ha indicato per il servizio di monitoraggio ambientale la società NEXTECO S.r.l., con C.F. e P.Iva: 03564920241), avendo ottenuto un punteggio complessivo pari a 71,301, con un ribasso offerto del 12,364%, per un importo complessivo di aggiudicazione di € 120.359.010,13, oltre IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza (pari a € 7.601.404,59) e di oneri per il protocollo di legalità (pari a € 407.407,11), nonché per il servizio di monitoraggio ambientale (pari a € 1.247.197,72), con una durata dei lavori, pari a 1915 giorni naturali e consecutivi, di cui 190 giorni di andamento stagionale sfavorevole;
 - il TAR Lombardia, Sez. Quarta, con sentenza del 1 marzo 2022, n. 487/2022 (Reg. Prov. Coll. – N. 1752/2021 Reg. Ric. del 01 marzo 2022), ha respinto il ricorso del Consorzio Stabile Medil S.c.p.A. avente ad oggetto la richiesta di annullamento del provvedimento del 09 settembre 2021, prot. n. CDG 0562197, con cui Anas S.p.A. aveva disposto l'esclusione del su menzionato Consorzio dalla gara;
 - Anas S.p.A., con nota del 16 marzo 2022, prot. CDG 0166580, ha comunicato la piena efficacia dell'aggiudicazione in favore di INC S.p.A., ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
 - in data 17 marzo 2022 è stato stipulato il contratto di appalto tra Anas S.p.A. e la su menzionata Impresa INC S.p.A. (Rep. 27.291 – Racc. 11.923, con rogito della Dott.ssa Ester Giordano);

- con verbale del 21 marzo 2022, l'Ufficio della DL ha consegnato i lavori all'appaltatore e, in base al tempo contrattuale di 1915 giorni naturali e consecutivi, è stato determinato il termine contrattuale al 17 giugno 2027;
- il Responsabile del Procedimento, con verbale del 01 aprile 2022 ha sospeso i lavori, ai sensi dell'art. 107 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione del provvedimento del Consiglio di Stato, sez. V, n. 1437/2022 emesso all'esito del ricorso (R.G. n. 2540/2022) depositato dal Consorzio Stabile MEDIL, che ha accolto l'istanza di sospensione dell'efficacia del contratto d'appalto in argomento;
- a seguito del venir meno della suddetta misura cautelare - in esito all'udienza del Consiglio di Stato, in Camera di Consiglio del 12 aprile 2022 -, il Responsabile del Procedimento, con apposito verbale in data 20 aprile 2022, ha disposto la ripresa dei lavori con contestuale differimento del termine di ultimazione degli stessi al giorno 6 luglio 2027;
- l'intervento in argomento, come detto, rientra tra le opere permanenti necessarie di cui all'allegato n. 1 del DM del 7 dicembre 2020 - c.d. Decreto Olimpiadi Milano-Cortina 2026 -, e per il territorio della Regione Lombardia rappresenta l'intervento più significativo ai fini dell'adeguamento dei corridoi stradali previsto dal piano olimpiadi verso le sedi di gara dell'evento di febbraio 2026;
- Anas SpA, attesa l'importanza strategica dell'opera ai fini dell'evento olimpico, con nota del 21 novembre 2022, prot. CDG-0807990, ha comunicato all'esecutore, anche a seguito di alcune precedenti interlocuzioni, la necessità di contrarre i tempi dell'appalto al fine di rendere l'opera completa e percorribile entro l'avvio dell'evento olimpico Milano-Cortina 2026;
- l'appaltatore, con la nota del 28 novembre 2022 (prot. ANAS CDG 0827082 del 28 novembre 2022),

ha confermato il proprio impegno a valutare la possibilità di conseguire tale obiettivo, subordinandolo alla redazione di una variante progettuale volta a consentire un adeguato processo di industrializzazione mediante l'utilizzo della c.d. "prefabbricazione spinta" (riferibile alle opere in c.a. quali i muri, i rivestimenti in galleria artificiale, i cunicoli di sicurezza, ecc.) ed anche mediante la compressione dei tempi di realizzazione dell'opera attraverso l'implementazione della logistica e di uomini e mezzi e l'impiego di turnazioni anche per le opere all'esterno;

- con nota del 27 gennaio 2023, prot. 1090.U, il Dipartimento della Programmazione Strategica – Direzione Generale per le Strade ed Autostrade - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiesto ad Anas S.p.A. di formulare proposte di riorganizzazione relative alla realizzazione dell'opera tali da consentire la conclusione dei lavori entro il mese di dicembre 2025;
- con nota del 31 gennaio 2023, prot. CDG-0071941, l'Amministratore Delegato e Direttore generale di Anas S.p.A. ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'individuazione di un Commissario Straordinario;
- Il Ministero delle Infrastrutture ha accolto la suddetta richiesta e con il Decreto Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 (art. 33, comma 5), ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario che provvedesse alla rimodulazione del cronoprogramma dei lavori e assumesse tutte le iniziative necessarie per assicurare la loro esecuzione e messa in esercizio antecedentemente all'avvio dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026;
- l'appaltatore, dando seguito all'impegno assunto con Anas S.p.A., ha presentato in data 07 marzo 2023 (rif. prot. INCS-SS38-57-23-GDA-Icl - prot. ANAS CDG 0178138 del 09 marzo 2023) una Perizia

di Variante Tecnica Suppletiva, individuando le modifiche tecniche ritenute necessarie al fine di garantire le medesime finalità di cui al punto precedente;

- l'appaltatore con nota del 08 maggio 2023, n. INCS/SS38/143/23/NBR/nbr (prot. ANAS CDG 0349068 del 10 maggio 2023), al fine di mantenere inalterato l'obiettivo di conclusione dei lavori nei tempi suindicati, ha evidenziato la necessità di eseguire da subito alcune opere, ed in particolare:
 - le fondazioni pile del Ponte Adda 1;
 - le fondazioni pile del Ponte Adda 2;
 - le fondazioni delle terre rinforzate tra le Progr.ve di progetto km. 3+745 e km. 4+212;
 - la paratia di imbocco della Galleria Naturale Dosso 1 - lato Sondrio.
- la Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori, in riscontro alle note inviate dal Responsabile del Procedimento, con nota del 31 maggio 2023, prot. CDG-042071,, ha autorizzato l'esecuzione delle opere in precedenza indicate, propedeutiche alla riduzione dei tempi. Di conseguenza con nota del 9 giugno 2023, prot. CDG-0443396 il Direttore dei Lavori ha emesso l'Ordine di Servizio n.1 per l'avvio delle suddette lavorazioni;
- con nota del 28 luglio 2023, prot. CDG-0607558, il Responsabile del Procedimento, nelle more della nomina del Commissario Straordinario, ha trasmesso alla Direzione Investimenti e Realizzazione di Anas S.p.A. (d'ora in poi "DIR") la proposta di autorizzazione a redigere la prima PVTs, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Tale proposta, avente ad oggetto la necessità di realizzare le su indicate opere strutturali mediante l'uso della c.d. "prefabbricazione spinta", è stata inquadrata ai sensi dell'art. 106,

comma 2, D.lgs. 50/2016; in particolare, la c.d. "prefabbricazione spinta" - per l'importo complessivo di € 4.966.205,55, oltre i costi della sicurezza pari ad € 296.454,78 - ha rispettato le soglie previste dal comma 2 del richiamato art. 106 del D.lgs. 50/2016 e ha fatto riferimento alle seguenti opere:

- paramenti verticali dei muri di sostegno;
 - calotta dei tratti in artificiale degli imbocchi sia lato Sondrio che lato Bormio della galleria naturale "il Dosso";
 - calotta del tratto intermedio della galleria naturale "il Dosso" per una lunghezza di m. 678;
 - cunicolo di servizio sotto pavimentazione della Galleria Naturale "il Dosso";
 - arco rovescio e calotta sia dei tratti di imbocco che dei tratti correnti della galleria artificiale "il Dosso 1";
 - opere finestrate dell'imbocco lato Sondrio della galleria artificiale "il Dosso 1".
- con dispositivo del 3 agosto 2023, prot. CDG-624590, la DIR ha autorizzato il Responsabile del Procedimento a redigere la suddetta prima PVTS con aumento di spesa e rimodulazione del quadro economico per come proposta, autorizzandolo altresì ad ordinare all'appaltatore, nelle more del perfezionamento della nomina del Commissario Straordinario e della successiva approvazione della PVTS, l'esecuzione degli ulteriori e maggiori lavori, fino al raggiungimento dell'importo contrattuale;
- la richiamata procedura di redazione della prima PVTS, avviata e già autorizzata, non si è conclusa e gli elaborati di tale Perizia sono confluiti nella PVTS redatta a seguito della nomina dello Scrivente in

qualità di Commissario Straordinario;

- con nota del 19 ottobre 2023, prot. CDG-819016 la Direzione Generale di Anas S.p.A. ha notificato allo Scrivente Ing. Nicola Prisco il DPCM del 20 luglio 2023 con cui è stata disposta la nomina dello stesso quale Commissario Straordinario per la realizzazione della SS. 38 Variante di Tirano, al fine di assumere tutte le iniziative necessarie per assicurare la messa in esercizio della Variante antecedentemente all'avvio dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026;
- l'appaltatore con nota del 07 novembre 2023, prot. n. INCS/SS38/419/23/NBR/nbr, (acquisita con prot. ANAS CDG-0880829 del 09 novembre 2023), ha trasmesso l'aggiornamento complessivo degli elaborati di Perizia di Variante.

CONSIDERATO CHE

- con nota del 24 novembre 2023, prot. CDG-930102 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla DIR di Anas S.p.A. la richiesta di autorizzazione a redigere la PVTs con aumento di spesa e rimodulazione del quadro economico, che contempla tutte le varianti progettuali relative alla c.d. "prefabbricazione spinta" anche di ulteriori opere, nonché la previsione dei costi conseguenti alla compressione dei tempi di esecuzione delle lavorazioni derivante dal consistente incremento di uomini, mezzi ed attrezzature e dall'adeguamento dell'organizzazione di cantiere (c.d. oneri di compressione);
- che con il dispositivo del 07 dicembre 2023, prot. CDG-0969043, la DIR di Anas S.p.A. ha condiviso le finalità della presente PVTs rinviando alle conseguenti determinazioni del Commissario Straordinario;

- che con note del 05 gennaio 2024 e del 10 gennaio 2024, rispettivamente prot. CDG-007144 e prot. CDG-0016767, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla DIR e alla Direzione Appalti di Anas S.p.A. la PVTS in argomento, con Aumento di spesa e rimodulazione del Quadro Economico, condivisa dal Commissario Straordinario, in virtù della quale il maggior importo richiesto, pari a € 34.000.000,00, si rende necessario:
 - per complessivi € 16.281.686,80, a titolo di maggiore importo contrattuale (maggiori lavori, maggiori costi della sicurezza e maggiori costi di progettazione);
 - per complessivi € 33.569.080,62 per rimodulare le voci delle Somme a Disposizione previste dal Quadro Economico, al fine di:
 - introdurre i seguenti maggiori importi: € 2.000.000,00 per l'eliminazione delle interferenze; € 8.677.584,73 per gli imprevisti; € 19.804.779,47 per i c.d. oneri di compressione al fine di compensare l'appaltatore dei maggiori costi necessari per comprimere i tempi di esecuzione dei lavori da 1915 a 1382 giorni naturali e consecutivi, ossia un minor tempo di 533 gg, pari al 27,83% in meno rispetto all'originario tempo previsto in gara, con nuovo termine contrattuale stabilito al 31 dicembre 2025; € 1.397.583,92 per gli espropri; € 205.565,66 per l'incentivo dell'Ufficio di Direzione Lavori; € 1.000.000,00 per le prove di laboratorio; € 483.566,84 per ripristinare la voce del monitoraggio geotecnico;
 - azzerare la voce di fornitura dei corpi illuminanti per € 586.914,96 riportata nei lavori;

recuperando l'intero importo proveniente dal ribasso d'asta, tutt'ora disponibile, pari ad € 15.850.767,42;

il tutto per come esplicitato nella successiva tabella riepilogativa:

			QE - PE	QE - ATTUALE	QE - PVT 2	VARIAZIONE
A)	Lavori					
a1		Importo lavori a corpo al netto del ribasso d'asta	€ 79.362.132,66	€ 79.362.132,66	€ 88.238.332,36	€ 8.876.199,70
a2		Importo lavori a misura al netto del ribasso d'asta	€ 31.740.868,05	€ 31.740.868,05	€ 37.653.705,49	€ 5.912.837,44
a3		Importo lavori a corpo e a misura al netto del ribasso d'asta	€ 111.103.000,71	€ 111.103.000,71	€ 125.892.037,85	€ 14.789.037,14
a4		Importo a misura monitoraggio ambientale in corso d'opera al netto del ribasso d'asta	€ 1.247.197,72	€ 1.247.197,72	€ 1.247.197,72	-
a5		a sommare oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.601.404,59	€ 7.601.404,59	€ 8.846.919,33	€ 1.245.514,74
a6		a sommare protocollo di legalità (non soggetto a ribasso)	€ 407.407,11	€ 407.407,11	€ 407.407,11	-
a7		a sommare Oneri di Progettazione			€ 247.134,92	€ 247.134,92
a7	L1	Importo complessivo al netto del ribasso d'asta	€ 120.359.010,13	€ 120.359.010,13	€ 136.640.696,93	€ 16.281.686,80
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante					
b1	L4	Compensazione prezzi	-	€ 7.300.000,00	€ 7.300.000,00	-
b2	L5	Interferenze	€ 11.945.780,00	€ 9.945.780,00	€ 11.945.780,00	€ 2.000.000,00
b3		Rilievi, accertamenti ed indagini	-	-	-	-
b4	L5	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	-
b5	L6	Imprevisti	€ 3.106.784,35	€ 1.553.392,17	€ 10.230.976,90	€ 8.677.584,73
b6	L7	Oneri di Compressione dei tempi			€ 19.804.779,47	€ 19.804.779,47
b7	L3	Acquisizione Aree ed Immobili - Imposte di registro, ipotecarie e catastali	€ 11.011.186,09	€ 9.613.602,17	€ 11.011.186,09	€ 1.397.583,92
b8	LB	Fondo art. 113 c. 2 D.Lgs. 50/2016	-	-	€ 205.565,66	€ 205.565,66
b9	L7	Spese tecniche per attività di collaudo	€ 203.975,16	€ 203.975,16	€ 203.975,16	-
b10	LH	per i Commissari di cui all'art.205 c. 5 e 209 c. 16 D.Lgs. 50/2016	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
b11	L7	spese per Commissioni giudicatrici art. 77 c. 10 D.Lgs. 50/2016	€ 135.802,37	€ 135.802,37	€ 135.802,37	-
b12	L7	Copertura assicurativa art.24 c.4 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	-
b13	L7	Spese per Pubblicità e ove previsto per opere artistiche	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	-
b14	LH	Contributo ANAC	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	-
b15	LD	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	€ 1.647.494,62	€ 647.494,62	€ 1.647.494,62	€ 1.000.000,00
b16	L7	Spese per domanda di pronuncia di compatibilità ambientale (solo nel caso in cui questa voce ricorra, lo 0,05% andrà applicato a tutti gli importi esclusi espropri e oneri di legge su spese tecniche)	€ 78.664,54	€ 78.664,54	€ 78.664,54	-
b17	L7	Oneri di legge su spese tecniche (4% di b7, b8, b9)	€ 17.591,10	€ 17.591,10	€ 17.591,10	-
b18	LC	Attività di sorveglianza e indagini archeologiche	€ 185.814,74	€ 185.814,74	€ 185.814,74	-
b19	L7	Monitoraggio ambientale ante e post operam	€ 681.589,06	€ 681.589,06	€ 681.589,06	-
b20	L7	Monitoraggio geotecnico	€ 762.108,94	-	€ 483.566,84	€ 483.566,84
b21	L2	Fornitura corpi illuminanti	€ 586.914,96	-	-	-
b22	L7	Bonifica ordigni bellici	€ 1.346.204,66	€ 1.346.204,66	€ 1.346.204,66	-
b23	L7	Costi sicurezza per apprestamenti COVID (a misura)	€ 66.041,41	€ 66.041,41	€ 66.041,41	-
b24		Totale Somme a Disposizione	€ 32.226.752,00	€ 32.226.752,00	€ 65.795.832,62	€ 33.569.080,62
C)	Lavori + Somme a Disposizione		€ 152.585.762,13	€ 152.585.762,13	€ 202.436.529,55	€ 49.850.767,42
D)	Oneri d'investimento		€ 18.864.891,31	€ 18.864.891,31	€ 18.864.891,31	-
E)	Ribasso d'asta del 12,364%		€ 15.850.767,42	€ 15.850.767,42		-€ 15.850.767,42
		Totale C)+D)+E)	€ 187.301.420,86	€ 187.301.420,86	€ 221.301.420,86	€ 34.000.000,00

RITENUTO CHE

- è necessario rimodulare il cronoprogramma dei lavori in argomento ed assumere tutte le iniziative indispensabili al fine di assicurare la tempestiva realizzazione dell'opera infrastrutturale in argomento,

in vista dell'avvio dei giochi olimpici e paralimpici 2026;

- è necessario stabilire il termine di ultimazione di tutti i lavori al 31 dicembre 2025;
- tale termine è da considerarsi quale termine essenziale;
- gli oneri di compressione sono stati determinati per singola WBS o parte d'opera (in seguito, per brevità, individuata quale singola WBS per come riportate nella documentazione allegata alla perizia di variante tecnica n. 1) confrontando, il cronoprogramma di perizia con il cronoprogramma di progetto esecutivo appaltato, trasmesso dall'esecutore a valle della consegna dei lavori;
- nel caso di maggior o uguale tempo della WBS del cronoprogramma di perizia rispetto a quello trasmesso dopo la consegna dei lavori, non è previsto e pertanto dovuto alcun onere di compressione;
- nel caso di minore tempo di esecuzione della WBS del cronoprogramma di perizia rispetto a quello trasmesso dopo la consegna, gli oneri di compressione sono stati determinati per come di seguito specificato;
- il calcolo degli oneri di compressione per singola WBS (per i dettagli dei singoli importi si rimanda al relativo allegato della perizia di variante n. 1) è stato effettuato per come di seguito indicato:
 - o determinazione dell'importo della singola WBS, sia di perizia che di progetto esecutivo, depurato delle spese generali e dell'utile di impresa dichiarati in sede di offerta;
 - o individuazione per la singola WBS del costo di Mano d'opera e dei Noli e Trasporti calcolato con l'incidenza rispettivamente del 24,00% e del 39,00% come da percentuali desunte dal DM 11 dicembre 1978 – Opere Stradali con galleria;

- Individuazione dei tempi di realizzazione della WBS da cronoprogramma di perizia e di cronoprogramma trasmesso dopo la consegna e determinazione del numero di giorni di effettiva compressione dei tempi dell'esecuzione della singola WBS;
- determinazione del costo giornaliero di mano d'opera, noli e trasporti della WBS quale rapporto tra importo WBS di Progetto Esecutivo e durata della WBS da cronoprogramma di "consegna" (A);
- determinazione del costo giornaliero di mano d'opera, noli e trasporti della WBS quale rapporto tra importo della WBS di Perizia di Variante n. 1 e durata della WBS da cronoprogramma di "perizia" (B);
- determinazione del maggior importo giornaliero di mano d'opera, noli e trasporti della WBS (C) quale differenza tra i valori (B) e (A);
- determinazione degli oneri di compressione per la WBS (D), per mano d'opera, noli e trasporti, dato dal prodotto del maggior importo giornaliero di mano d'opera, noli e trasporti (C) della WBS per il tempo di realizzazione della WBS secondo il cronoprogramma di "perizia";
- determinazione delle spese generali (17% dichiarati in sede di offerta) e dell'utile di impresa (3% dichiarati in sede di offerta) sugli oneri di compressione;
- determinazione degli oneri di compressione complessivi della singola WBS dati dalla somma degli oneri di compressione per la WBS (D), delle spese generali e utile di impresa di cui al punto precedente;
- somma degli oneri di compressione complessivi delle singole WBS (E) relativamente a tutte le WBS o parti d'opera che compongono il quadro economico dell'intervento e specificatamente

individuati relativi elaborati della perizia di variante n. 1 cui ci si riferisce.

Tutto ciò visto, premesso, considerato e ritenuto

DISPONE

l'adozione delle seguenti modifiche al contratto d'appalto del 17 marzo 2022, Rep. 27.971, come riportate nella proposta di PVTs redatta dal Responsabile del Procedimento, mediante:

- l'impiego della c.d. "prefabbricazione spinta" per la realizzazione dei muri di sostegno, della galleria artificiale (Dosso 1) e di parte della galleria naturale (il Dosso);
- la modifica delle fondazioni profonde delle Pile in alveo del Ponte sull'Adda di Stazzone (ponte ADDA 1) e del Ponte sull'Adda Tirano (ponte ADDA 2), la modifica della paratia di imbocco lato Sondrio della galleria naturale "il Dosso", il sistema costruttivo del sottovia ST04 alla progressiva 6+235,31 e la modifica del piano di imposta del rilevato relativamente alla bonifica ed all'anticapillare;
- l'adeguamento dell'organizzazione del cantiere attraverso l'incremento di uomini, mezzi ed attrezzature.

Quanto sopra indicato, come previsto nella proposta di PVTs, comporta il riconoscimento:

1. del maggiore importo contrattuale di € 16.281.686,80, da intendersi omnicomprensivo, così suddiviso:
 - € 14.789.037,14 per l'esecuzione dei maggiori e variati lavori da eseguire nel rispetto degli elaborati di perizia, comprensivi dell'impiego della c.d. "prefabbricazione spinta";
 - € 1.245.514,74 per la conseguente variazione dei costi della sicurezza;

- € 247.134,92 per i costi della progettazione;

2. dell'importo di € 19.804.779,47 (c.d. "Oneri di Compressione"), da considerarsi onnicomprensivo di tutti i costi necessari per ridurre il tempo di esecuzione dei lavori da 1915 a 1382 giorni naturali e consecutivi (decorrenti comunque dalla data della consegna dei lavori del 21 marzo 2022), con un conseguente minor tempo di esecuzione dei lavori pari a 533 gg.;

La quantificazione degli oneri economici di cui al precedente punto 2) è stata effettuata sulla base del confronto dei cronoprogrammi di inizio-lavori e di PVTs ed il relativo calcolo è stato riportato nella PVTs in argomento. Di conseguenza, l'appaltatore, con la sottoscrizione dell'Atto di Sottomissione e del successivo Atto Aggiuntivo, accetterà che gli oneri specificati al precedente punto 2) tengono conto e sono da intendersi onnicomprensivi di tutto quanto necessita per la diversa e più complessa organizzazione del cantiere, del maggior numero di uomini e mezzi per eseguire le lavorazioni anche in più turni, senza pretendere più nulla al riguardo.

La modalità di erogazione dell'importo di cui punto 2), avverrà secondo la seguente metodologia:

- nella misura massima dell'80% - pari a € 15.843.823,58 - "a corpo" e in percentuale, determinata proporzionalmente al reale avanzamento del corso dei lavori, in occasione dell'emissione dei singoli Stati di Avanzamento dei Lavori. La corresponsione dell'importo relativi agli oneri di compressione già maturati, in quanto riferibili a tutti i SAL già emessi alla data di efficacia del presente atto, dovrà avvenire in occasione della emissione del primo SAL utile successivo alla approvazione della presente perizia anche nelle more della stipula dell'Atto Aggiuntivo. L'importo, nella misura massima dell'80%, pari ad euro 15.843.823,58,

corrisposto all'impresa nei termini previsti non dovrà essere restituito per qualsiasi motivo o qualsiasi titolo;

- il restante 20% - pari a € 3.960.955,89 - in un'unica soluzione, in occasione dell'ultimo SAL, prima della contabilità finale, e solo nel caso in cui i lavori siano stati effettivamente ultimati entro il 31 dicembre 2025, come da Certificato di Ultimazione Lavori.

In considerazione del nuovo cronoprogramma dei lavori:

- alla data del 28 ottobre 2024 verrà verificata l'ultimazione del Ponte ADDA 1;
- alla data del 28 febbraio 2025 verrà verificata l'ultimazione dello scavo della galleria naturale "il Dosso", incluso il getto dell'arco rovescio;
- alla data del 27 aprile 2025 verrà verificata l'ultimazione della Galleria Artificiale Dosso 1 [a meno del riempimento terminale, del riempimento interno e finiture (uscita di sicurezza), degli Impianti e della Cabina Elettrica].

Il mancato rispetto anche solo di uno dei termini sopra indicati comporterà la sospensione dell'erogazione dell'aliquota per gli "oneri da compressione" - maturata con l'avanzamento dei lavori - fino al completamento dei lavori non eseguiti nel tempo previsto. Al primo SAL utile, successivo all'esecuzione delle predette lavorazioni, verranno corrisposte anche le aliquote sospese oltre all'aliquota maturata.

In caso di ritardo rispetto al termine di ultimazione del 31 dicembre 2025 verrà applicata, come da contratto d'appalto, una penale giornaliera pari al 1% (cfr. art. 8 del contratto di appalto) dell'importo € 156.445.476,40

risultante dalla somma del nuovo importo contrattuale (di € 136.640.696,93) e dei suddetti "oneri di compressione" (di € 19.804.779,47), pari ad € 156.445,48.

Per quanto riguarda la determinazione dei c.d. "oneri di compressione" l'esecutore si impegnerà a dichiarare che il criterio di calcolo utilizzato e di seguito specificato, è da ritenersi congruo ed omnicomprensivo di tutti gli oneri e i costi diretti ed indiretti necessari per l'industrializzazione del processo di realizzazione delle opere e per la riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori, per come in precedenza specificato, in termini di maggiori uomini, mezzi e attrezzature proprie e/o di subappaltatori o affidatari autorizzati, comunque presenti in cantiere.

L'appaltatore si impegnerà, altresì, a dichiarare di aver individuato con la progettazione esecutiva delle opere previste nella PVTS n. 1, la tipologia e le caratteristiche dei manufatti e degli elementi da prefabbricare in serie e da utilizzare, ritenute dallo stesso appaltatore utili alla riduzione dei tempi di esecuzione.

La valorizzazione di tali prefabbricazioni in serie è compresa nei singoli prezzi unitari già presente in contratto o introdotti con la PVTS n. 1 mediante i relativi nuovi prezzi di cui al relativo articolo rubricato "Nuovi Prezzi" previsto nel redigendo atto di sottomissione, e in merito l'appaltatore si impegnerà a dichiarare di non avere più nulla a pretendere, oltre a quanto già specificatamente individuato negli elaborati della perizia di variante n. 1.

Resta inteso che l'approvazione della PVTS n. 1 in argomento potrà avvenire solo se sussiste la disponibilità dei finanziamenti necessari (maggiore finanziamento € 34.000.000,00).

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale di Anas nella pagina dedicata ai Commissari.

Il Commissario Straordinario

Ing. Nicola Prisco

In allegato: cronoprogramma lavori di perizia con ultimazione al 31 dicembre 2025